



PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICA ANTICONTAGIO

GESTIONE EMERGENZA AGENTE BIOLOGICO COVID-19

ISTITUTO SCOLASTICO
I.I.S. "G. B. PENTASUGLIA"
VIA Mattei, snc - Matera

Rev. 2 del 15/09/2020

<i>Dirigente Scolastico</i> Dott. Antonio Epifania	
<i>RSPP</i> Ing. Carlo Castoro	
<i>Medico Competente</i> Dott.ssa Maria Rosaria Petrillo	
RSU/RLS Sig. Francesco Tarasco (RLS) Prof. Domenico Colonna Prof. Felice Giovinazzo	

REVISIONE

Rev. N°	Data	Descrizione
02	15/09/2020	Emissione
03	30/09/2020	Aggiornamento

	Protocollo di Sicurezza Scolastica Anticontagio Gestione Emergenza COVID-19	COVID-19
		Rev. 02 del 15/09/2020
		Pagina 2 di 22

Sommario

1.	Scopo documento	3
2.	Riferimenti normativi	3
3.	Termini – definizioni - acronimi	4
4.	Generalità	5
4.1.	Costituzione comitato	5
4.2.	Formazione, informazione e comunicazione	5
4.2.1.	Formazione	6
4.2.2.	Informazione e comunicazione	6
4.2.2.1.	Azioni di informazione e comunicazione raccomandate prima dell'inizio dell'anno Scolastico	7
4.2.2.2.	Azioni di informazione e comunicazione raccomandate dopo l'inizio dell'anno Scolastico	7
4.3.	Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita	7
4.3.1.	Planimetrie con ingressi, percorsi e settori covid	8
4.4.	Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature	11
4.5.	Disposizioni relative a igiene personale e dispositivi di protezione individuale	12
4.6.	Disposizioni relative alla gestione di spazi comuni	12
4.7.	Uso dei locali esterni all'istituto scolastico	13
4.8.	Servizio di ascolto e consulenza	13
4.9.	Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico	13
4.9.1.	Nel caso in cui l'alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con covid-19, in ambito scolastico	14
4.9.2.	Nel caso in cui l'alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con covid-19, presso il proprio domicilio	14
4.9.3.	Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con covid-19, in ambito scolastico	14
4.9.4.	Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con covid-19, al proprio domicilio	15
4.10.	Disposizioni relative a sorveglianza sanitaria, medico competente, rls/rsu	15
4.11.	Allegati	16
	allegato 1: dpi consegnati	17
	allegato 2: verbale di formazione	18
	allegato 3: registrazione sanificazione ambiente	19
	allegato 4: richiesta di convocazione del comitato	20
	allegato 5: verbale riunione comitato covid-19	21
	allegato 6: decalogo sintomi della malattia covid-19	22

	Protocollo di Sicurezza Scolastica Anticontagio Gestione Emergenza COVID-19	COVID-19
		Rev. 02 del 15/09/2020
		Pagina 3 di 22

1. SCOPO DOCUMENTO

Lo scopo del presente protocollo di regolamentazione è rendere la scuola un luogo sicuro in cui studenti, insegnanti, personale scolastico possano svolgere le attività in totale sicurezza.

L'istituzione scolastica, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del Covid-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente protocollo, le misure di sicurezza che devono essere adottate dagli studenti, dal personale scolastico, dagli utenti, dai fornitori e dai visitatori.

Il presente Protocollo è stato redatto ai sensi del **"Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19" emanato da Ministero dell'Istruzione il 06/08/2020.**

Lo stesso è stato integrato dalle raccomandazioni del CTS, o altri Organi dello Stato, per la prevenzione da contagio Covid-19.

A questo documento potranno essere correlati:

- altri elementi/iniziative di tipo informativo/comunicativo/formativo rivolti a vari target;
- strumenti di indagine volti a fronteggiare la mancanza di evidenze scientifiche e la relativa difficoltà di stimare il reale ruolo che possono avere le attività in presenza nelle scuole nella trasmissione di SARS-CoV-2.

L'istituto nella persona del suo Dirigente Scolastico adotta il presente Protocollo di regolamentazione all'interno dei propri luoghi di lavoro, preventivamente condiviso con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, il Medico Competente, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e con il Referente Scolastico Covid-19 e suo sostituto, individuando le misure di precauzione, le procedure e le regole di condotta necessarie al fine di tutelare la salute del personale scolastico e degli alunni.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D. Lgs. 81/2008 "Testo Unico" in materia di Sicurezza;
- Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;
- Protocollo d'Intesa "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 15 maggio 2020;
- "Documento Tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020 (che si allegano alla presente Intesa);
- Circolare N° 18584 del 29/05/2020 "Ricerca e gestione dei contatti di casi Covid-19 (Contact tracing) ed App Immuni";
- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;
- Documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- Protocollo quadro "Rientro in sicurezza", sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;
- Articolo 83 della Legge 77/2020 in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale" che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;
- Articolo 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che «Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza



attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»;

Decreto Ministeriale n. 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del "Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";

Articolo 231bis della Legge 77/2020 recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";

Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020 "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi" del 13/07/2020;

Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 "Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto Covid-19". Versione del 24/07/2020;

Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19" emanato da Ministero dell'Istruzione il 06/08/2020;

Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" del 21/08/2020.

3. TERMINI – DEFINIZIONI - ACRONIMI

Ai fini del presente Protocollo di Sicurezza Anticontagio sono presenti termini, definizioni e acronimi di uso corrente:

Assembleamento: adunata di più persone avvenuta senza una preventiva decisione, tale da potersi definire accidentale;

Contact Tracing: ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19;

Contagio: Trasmissione di una malattia infettiva dalla persona malata ad una sana sia direttamente sia mediante materiali o mezzi direttamente sia mediante materiali o mezzi inquinati (aria, acqua, alimenti, escrezioni ecc.), ovvero attraverso insetti o animali trasmettitori dei microrganismi infettivi;

Contatto (nell'ambito delle malattie infettive): Persona che sia stata esposta a un caso probabile o a un caso confermato o ai suoi liquidi biologici durante il periodo in cui la malattia in esame risulta essere contagiosa;

Contatto stretto: Persona che è entrata in contatto ravvicinato (es. attraverso un contatto fisico come una stretta di mano, un contatto diretto non protetto con delle secrezioni come ad es. toccando a mani nude fazzoletti di carta usati, la permanenza in ambiente chiuso come una sala riunione per almeno 15 minuti ad una distanza minore a 2 metri) con un caso probabile o confermato o con i suoi liquidi biologici durante il periodo di incubazione della malattia nel caso in esame;

Coronavirus: Ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale), la SARS (sindrome respiratoria acuta grave) e COVID-19. Sono caratterizzati da punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie;

Caso: Serie di criteri in base ai quali si stabilisce se una persona deve essere classificata come affetta da malattia oggetto di studio;

Caso Confermato: Caso confermato in laboratorio che non deve necessariamente soddisfare i criteri clinici quali descritti nella definizione del caso. Comprende i casi confermati in laboratori e con criteri clinici, i casi confermati in laboratorio e con criteri clinici ignoti e i casi confermati in laboratorio e senza criteri clinici;

COVID-19: Nome ufficiale della malattia provocata dall'infezione di Sars-Cov-2, attribuito dall'OMS, quale sintesi dei termini "CO-rona" "VI-rus-D-isease" e dell'anno di identificazione;

Disinfezione: Operazione o complesso di operazioni per la distruzione dei germi patogeni (batteri, virus e funghi) presenti nell'ambiente e sugli oggetti ed evitare quindi infezioni alle persone che li frequentano o vengono in contatto con essi;



Protocollo di Sicurezza Scolastica Anticontagio

Gestione Emergenza COVID-19

COVID-19

Rev. 02 del 15/09/2020

Pagina 5 di 22

DdP: Dipartimento di prevenzione per l'esecuzione del tampone;

DPCM: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

DPI: Dispositivi di Protezione Individuale;

ISS: Istituto Superiore di Sanità;

MMG: Medico di Medicina Generale;

OMS: Organizzazione mondiale della sanità;

PLS: Pediatra di Libera Scelta;

Press Release: Comunicato Stampa;

RSPP: Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;

RSU: Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;

RSU: Rappresentanza Sindacali Unitarie

Soggetto Asintomatico: Soggetto che, nonostante sia affetto da una malattia, non presenta alcun sintomo apparente;

SSN: Servizio Sanitario Nazionale;

Tampone nasofaringeo: Esame diagnostico utilizzato per stabilire la presenza di infezioni delle prime vie respiratorie e identificare eventuali malattie infettive di comunità;

Tampone orofaringeo: Test che permette di analizzare la mucosa della faringe al fine di individuare l'eventuale presenza di microrganismi patogeni, tipicamente batteri, ma all'occorrenza anche virus e miceti;

Trigger: eccesso di assenteismo.

4. GENERALITÀ

4.1. COSTITUZIONE COMITATO

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, il Dirigente Scolastico dell'Istituto, costituisce il "Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione", del Comitato fanno parte il Dirigente Scolastico che avrà l'onere di convocare le riunioni (anche in modalità on-line) e di far verbalizzare tali riunioni, dal Medico Competente, dal RSPP, dal RLS e dalla RSU in rappresentanza dei Lavoratori così come indicato in copertina oltre al coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19, ed un Referente Scolastico Covid-19 (adeguatamente formato) che avrà il compito di monitorare e gestire possibili casi di Covid-19 e focolai negli istituti scolastici.

Ogni dipendente scolastico deve riferire al Dirigente o al Referente Scolastico Covid-19 qualunque comportamento difforme dal presente protocollo.

L'aggiornamento, l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione sono effettuati dal Comitato stesso.

Il Dirigente Scolastico coadiuvato dal Comitato, prenderà ogni misura prevista dalle leggi in vigore, contro coloro che contravverranno alle misure indicate nel presente Protocollo di regolamentazione. Le misure di sicurezza previste nel protocollo, finalizzate alla salute e alla sicurezza di tutto il personale scolastico, docente e non, si aggiungono a quanto già indicato nel DVR ed in ogni Circolare sulla Sicurezza già emanata dal Dirigente Scolastico.

4.2. FORMAZIONE, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

L'Istituto informa tutti i Dipendenti ed Alunni (e chiunque entri nel plesso) circa le disposizioni delle Autorità, affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali Scolastici, appositi depliant informativi.



Protocollo di Sicurezza Scolastica Anticontagio

Gestione Emergenza COVID-19

COVID-19

Rev. 02 del 15/09/2020

Pagina 6 di 22

Ai dipendenti verrà consegnato questo documento ed ognuno di essi sarà supportato da adeguata formazione; la suddetta formazione inizialmente potrà essere gestita in modalità on-line, successivamente se gli spazi lo consentiranno e comunque sempre rispettando il distanziamento tra i dipendenti, saranno effettuati aggiornamenti in merito a eventuali modifiche da apportare a tale Protocollo.

La formazione sia in modalità on-line che in campo sarà registrata su apposita modulistica allegata.

Le informazioni comunicate sono le seguenti:

- Il dipendente e l'alunno hanno l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- Il dipendente e l'alunno devono avere la consapevolezza di non poter fare ingresso o di non poter permanere nel plesso scolastico e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- Il dipendente e l'alunno assumono l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico nel fare accesso nel plesso scolastico (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- Il dipendente assume l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Referente Scolastico Covid-19, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

La Dirigenza fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

4.2.1. FORMAZIONE

L'impatto dell'emergenza COVID-19 su tutto il settore "Formazione" è stato notevole, con una progressiva rapida cessazione delle fonti di erogazione degli eventi formativi residenziali e la contestuale necessità/urgenza di formare il maggior numero di operatori possibile in tutto il territorio nazionale. L'urgenza temporale, congiuntamente all'esigenza di garantire il distanziamento fisico, impone la scelta di utilizzare la Formazione A Distanza (FAD) come modalità di erogazione dei percorsi formativi. L'ISS dispone della piattaforma EDUISS (<http://www.eduiss.it>) attraverso la quale, dal 2004, eroga formazione a distanza in salute pubblica. L'ISS, inoltre, è sia provider nazionale ECM sia soggetto certificato SOFIA. In questo contesto, attraverso opportuna fase preparatoria, come sintetizzato a seguire, il gruppo di lavoro ISS e le altre istituzioni coinvolte nella preparazione di questo piano di formazione, attraverso la piattaforma EDUISS fornirà un percorso formativo in tema di COVID-19 per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19.

Destinatari della formazione FAD sono i referenti COVID-19 per ciascuna istituzione o struttura scolastica e gli operatori sanitari dei DdP referenti COVID-19 per le scuole.

Corso FAD asincrono sarà accessibile e fruibile alla corte di utenti (previsti tra i 50.000 e 100.000 utenti) nel periodo 28 agosto /31 dicembre 2020.

Al momento della stesura del documento il personale ha seguito un corso di formazione tenuto dal medico competente e dal RSPP della scuola seguito dall'attività di formazione gestita online dall'USR di Basilicata.

4.2.2. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Una campagna di comunicazione efficace sulle misure di prevenzione assume un ruolo molto importante per potere mitigare gli effetti di eventuali focolai estesi in ambito scolastico. Vengono raccomandate le seguenti azioni.

	Protocollo di Sicurezza Scolastica Anticontagio Gestione Emergenza COVID-19	COVID-19
		Rev. 02 del 15/09/2020
		Pagina 7 di 22

4.2.2.1. Azioni di informazione e comunicazione raccomandate prima dell'inizio dell'anno scolastico

Target: stampa

- Comunicazione delle azioni di contenimento/mitigazione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico a ridosso dell'apertura dell'anno scolastico attraverso la diffusione sul sito internet della scuola di un press release. Nel press release si raccomanda vengano descritti il piano, i criteri su cui si basano le azioni previste e sarà sottolineato tra i messaggi centrali l'obiettivo di garantire per quanto possibile le attività didattiche.

Target: famiglie e operatori scolastici

- Preparazione brochure, prodotte in collaborazione tra le istituzioni coinvolte scaricabili dal sito del Ministero dell'Istruzione e linkate dal Ministero della Salute e dall'ISS, destinate agli insegnanti, al personale ATA, alle famiglie e ai ragazzi.
- Promuovere l'uso della App Immuni anche in ambito scolastico (*È necessario avere almeno 14 anni per usare Immuni. Se si hanno almeno 14 anni ma meno di 18, per usare l'app si deve avere il permesso di almeno uno dei genitori o di chi esercita la tua rappresentanza legale*).

4.2.2.2. Azioni di informazione e comunicazione raccomandate dopo l'inizio dell'anno scolastico

- Aggiornamento costante delle pagine web dedicate.
- Supporto da parte del Coordinamento per la comunicazione, in base alla situazione epidemiologica, ai casi e/o focolai e ai provvedimenti conseguenti, nella gestione di un'eventuale comunicazione del rischio o di crisi, i Dirigenti scolastici, le ASL e tutti i soggetti istituzionali coinvolti nell'emergenza.

4.3. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA

L'istituzione Scolastica con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione comunica a dipendenti scolastici ed alunni le regole da rispettare per evitare assembramenti. Disciplinando le modalità che regolano tali momenti in modo da integrare il regolamento di istituto.

Gli alunni, devono entrare già provvisti di mascherina, provvisoriamente provviste delle famiglie fin quando non verranno fornite dalla Protezione Civile.

Sono precisate nelle circ. int. 12 e 13, per ogni plesso, le modalità di entrata che valgono, al termine delle lezioni, anche come modalità di uscita.

Dagli varchi loro riservati gli alunni entrano alle ore 08:10 ed escono alle ore 12:10, 13:05 o 14:05 secondo il calendario delle lezioni.

I percorsi saranno opportunamente indicati da segnaletica orizzontale e verticale, collocata nei punti di accesso e di transito, al fine di evitare gli assembramenti; sono opportunamente identificati anche i varchi di accesso con segnaletica di "Ingresso" e "Uscita".

Sulle porte delle aule è indicata la capienza massima per garantire il distanziamento previsto (distanziamento non inferiore a 2 metri rispetto al docente, 1 metro tra la rima buccale, rispetto delle vie di fuga e dei parametri antincendio). In tali ambienti sono anche segnati sul pavimento le posizioni degli arredi, principalmente delle sedute e dei banchi.

È stata definito e segnalato il "Punto Covid-19", ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre, nella suddetta zona sono state affisse le indicazioni di comportamento da adottare oltre che al posizionamento di Termometro per la misurazione della temperatura a distanza, guanti in lattice e nitrile, visiere, gel disinfettante e mascherine chirurgiche. È stato individuato il Referente Scolastico Covid-19 coinvolto (compreso il Sostituto Referente scolastico Covid-19), che assisteranno l'alunno in isolamento.

Risulta adeguato il Piano di esodo con l'individuazione di idonei punti di raccolta in relazione alla necessità di evitare assembramenti. Sarà pianificata una esercitazione pratica dedicata a sperimentare concretamente le pratiche di prevenzione (disinfezione delle mani, igiene e pulizia banchi/supporti, ecc.).



I.I.S. "G. B. PENTASTUGLIA" – MATERA
ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

Indirizzi: Chimica, materiali e biotecnologie - Elettronica ed elettrotecnica - Informatica e telecomunicazioni - Meccanica, meccatronica ed energia- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
 Via E. Mattei snc I-75100 Matera, Tel.: +39-0835264114, Fax: +39-0835389209, C.Mec.: MTIS01200R, C.F.: 80002480772
<http://www.itsmt.it> – e-mail: mtis01200r@istruzione.it



Ubicazione delle classi
a.s. 2020/2021

INGRESSO 1		
Aula	Classe	Plesso
1	4BM	Sede via Mattei
2	3AM	
3	3BM	
4	3CM	
L26	5AM	
L28	5BM	

INGRESSO 2		
Aula	Classe	Plesso
5	3AS	Sede via Mattei
6	3BS	
7	3CS	
8	1AS	

INGRESSO 3		
Aula	Classe	Plesso
9	2AM	Sede via Mattei
10	2BM	
11	2CM	
12	4DI	

INGRESSO 4		
Aula	Classe	Plesso
13	4AI	Sede via Mattei
14	5AI	
15	4CI	
16	5CI	
L34	5AC	

INGRESSO 5		
Aula	Classe	Plesso
17	2BI	Sede via Mattei
18	2BE	
19	3AE	
20	5BI	

INGRESSO 6		
Aula	Classe	Plesso
21	1AE	Sede via Mattei
22	3BE	
23	5AE	
24	5BE	
L43	4AC	

INGRESSO 7		
Aula	Classe	Plesso
92	4Cs	Sede via Mattei
93	2Ae	
94	3AI	
95	1Be	
97	5Bs	
98	2Ai	

INGRESSO 8		
Aula	Classe	Plesso
99	4AM	Sede via Mattei
100	4BI	
101	4AE	
84	5DI	

SEDE VIA SALLUSTIO		
Aula	Classe	Plesso
C01	3CI	Sede via Sallustio
C02	1BM	
C03	1BI	
C04	1AI	
C05	1AM	
C07	1CI	
C08	2CI	
C09	Sala Docenti + Vicepresidenza	

INGRESSO 9		
Aula	Classe	Plesso
80	2AC	Sede via Mattei
81	1DI	

SEDE DI VIA GRAVINA		
Aula	Classe	Plesso
106	1BS	Ingresso 1° piano
107	3BI	
108	4AS	
109	4BS	
110	5CS	

SEDE DI VIA GRAVINA		
Aula	Classe	Plesso
118	2AS	Ingresso 2° piano
119	2BS	
120	5AS	
121	1AC	
122	3AC	

Matera, 14 settembre 2020

Il Dirigente Scolastico
 Prof. Antonio Epifania

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993



Protocollo di Sicurezza Scolastica Anticontagio

Gestione Emergenza COVID-19

COVID-19

Rev. 02 del 15/09/2020

Pagina 11 di 22

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

È ridotto al minimo necessario l'accesso ai visitatori (persone esterne), le quali saranno registrate su apposito registro (Registro ingresso esterni). I visitatori avranno un accesso dedicato, non potranno utilizzare i servizi igienici dedicati al personale scolastico o degli alunni. Saranno ammessi in istituto, previo appuntamento al di fuori degli orari di ingresso/uscita degli alunni. Dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

4.4. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

È assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti; è stato predisposto un cronoprogramma ben definito (Allegato 01), e viene gestito un registro regolarmente aggiornato (Allegato 02).

Nel piano di pulizia sono state incluse le seguenti aree:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano, maniglie, ecc.).

È stata prevista la pulizia delle superfici all'alternarsi di gruppi nello stesso ambiente. Gli studenti sono stati sensibilizzati alla pulizia da effettuare prima e al termine della eventuale colazione consumata in classe; inoltre sono stati sensibilizzati a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro nei laboratori.

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al



Protocollo di Sicurezza Scolastica Anticontagio

Gestione Emergenza COVID-19

COVID-19

Rev. 02 del 15/09/2020

Pagina 12 di 22

virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso, l'istituzione scolastica provvederà a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/2020;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi sono sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

4.5. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. Da parte dei dipendenti scolastici diventa obbligatorio l'utilizzo di mascherina nei casi di spostamento con eventuale assembramento. Da parte degli alunni invece diventa obbligatorio l'utilizzo di mascherina (in caso di smarrimento l'alunno potrà chiederne la sostituzione ad un operatore scolastico) nei casi di spostamento con eventuale assembramento, non deve essere invece utilizzata quando l'alunno è nella sua posizione statica in aula, con il rispetto della distanza di almeno un metro (per le palestre il distanziamento interpersonale deve essere di almeno 2 metri, se non può essere rispettato bisogna prevedere misure alternative come alternanza, turni, spazi supplementari). Sono stati predisposti punti in cui sono posizionati dispenser per l'igienizzazione delle mani (tali dispenser saranno periodicamente controllati nella loro funzionalità).

I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

Nella scuola, i Dispositivi di Protezione Individuale non più utilizzabili, saranno posizionati in appositi contenitori chiusi, ben identificati (rifiuto Covid-19), per poi essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per il personale impegnato con alunni con disabilità, è previsto l'utilizzo di ulteriori Dispositivi di Protezione Individuale (nello specifico, il personale potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

È stato pianificato un programma di igienizzazione di impianti di condizionamento dell'aria, degli estrattori, di ventilazione forzata.

4.6. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni è contingentato secondo quanto indicato dagli appositi cartelli di segnalazione, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali (compresi i servizi igienici, palestre, punti di ristoro, ecc.), per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Il Dirigente Scolastico a seguito degli spazi disponibili e del numero di alunni, ha rimodulato le attività didattiche in n. 58 aule, alternando all'abbisogna le presenze degli studenti con lezioni da remoto, in modalità didattica digitale integrata.



Protocollo di Sicurezza Scolastica Anticontagio

Gestione Emergenza COVID-19

COVID-19

Rev. 02 del 15/09/2020

Pagina 13 di 22

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (Aula professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'Autorità Sanitaria Locale.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico, nel seguente modo: i distributori saranno in funzione normalmente e nel rispetto del distanziamento. Sarà controllato il numero di accessi per verificarne la sostenibilità.

4.7. USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali.

Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

4.8. SERVIZIO DI ASCOLTO E CONSULENZA

L'attenzione alla salute e il supporto per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Nella scuola è stato attivato un "Servizio di ascolto e consulenza" rivolto agli studenti, alle famiglie e al personale della scuola, finalizzato a favorire lo "stare bene a scuola"; promuovere la salute; prevenire forme di disagio e comportamenti a rischio; contenere e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica; favorire un clima solidale nell'Istituto e di reciproca fiducia tra le varie componenti; offrire alle famiglie uno spazio d'ascolto relativo all'esperienza genitoriale; assicurare ai docenti la consulenza pedagogica e didattica.

4.9. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico. Si riporta di seguito la disposizione: *"Misure di controllo territoriale - In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.*

Come ripreso anche dal Documento Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, emesso dal Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto, dal titolo "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi dell'infanzia" Versione del 21/08/2020.



Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di Prevenzione Territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità".

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ribadisce la responsabilità individuale e genitoriale.

Il predetto Documento Tecnico ha indicato l'opportunità di prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di Prevenzione Territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i Dirigenti Scolastici al fine di un efficace contact tracing e di una risposta immediata in caso di criticità. Pertanto, occorre evidenziare che viene istituito un sistema di raccordo tra Sistema Scolastico e Sistema Sanitario Nazionale quale misura innovativa di grande rilievo, soprattutto nel contesto emergenziale in atto, per supportare le Istituzioni Scolastiche nella realizzazione dei compiti assegnati per l'effettuazione di un anno scolastico in piena sicurezza. Il predetto sistema di monitoraggio e di allerta precoce attivato sul territorio nazionale consentirà di individuare situazioni locali meritevoli di misure di contenimento della diffusione epidemica, che potranno interessare specifiche realtà scolastiche locali, a tutela della salute dei lavoratori e degli studenti.

4.9.1. NEL CASO IN CUI L'ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

1. Operatore scolastico segnala a referente scolastico COVID-19;
2. Referente Scolastico COVID-19 chiama i genitori. Alunno attende in area separata (Punto Covid-19) con mascherina chirurgica assistito da operatore scolastico con mascherina chirurgica;
3. Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa;
4. I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso;
5. Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
6. Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

4.9.2. NEL CASO IN CUI L'ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

1. Alunno resta a casa;
2. I genitori devono informare il PLS/MMG;
3. I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
4. Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
5. Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

4.9.3. NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

1. Assicurarsi che indossi mascherina chirurgica;
2. Invito a tornare a casa e a consultare il MMG;

	Protocollo di Sicurezza Scolastica Anticontagio Gestione Emergenza COVID-19	COVID-19
		Rev. 02 del 15/09/2020
		Pagina 15 di 22

3. Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
4. Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

4.9.4. NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, AL PROPRIO DOMICILIO

1. L'operatore deve restare a casa
2. Consulta il MMG;
3. Comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico;
4. Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
5. Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

4.10. DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS/RSU

Il Medico Competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS/RSU) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del Medico Competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29/04/2020.

Elemento di novità è invece costituito dall'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha introdotto la "sorveglianza sanitaria eccezionale", assicurata dal datore di lavoro, per i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità".

Come anche evidenziato nel Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione approvato dal CTS, fin dall'inizio della pandemia, i dati epidemiologici hanno chiaramente mostrato una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche (indipendentemente dall'età) che, in caso di comorbilità con l'infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia.

Il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

In ragione di ciò e quindi per tali c.d. "lavoratori fragili" – il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato:

- attraverso il Medico Competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- attraverso un Medico Competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzare più istituti scolastici;
- attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro;

è prevista la formazione professionale e/o abilitante, comunque se a causa di forza maggiore non sarà possibile completare tale percorso, il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto



Protocollo di Sicurezza Scolastica Anticontagio

Gestione Emergenza COVID-19

COVID-19

Rev. 02 del 15/09/2020

Pagina 16 di 22

dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Al rientro degli alunni sarà presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione Territoriale ed il Pediatra/Medico di Famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata (nel rispetto della privacy).

4.11. ALLEGATI

Descrizione
Verbale di Consegna DPI Covid-19 (Allegato 1 esempio)
Verbale di Formazione (Allegato 2 esempio)
Registro Sanificazione Ambiente (Allegato 3 esempio)
Richiesta di convocazione Comitato COVID-19 (Allegato 4 esempio)
Verbale di Riunione Comitato Covid-19 (Allegato 5 esempio)
Decalogo sintomi della malattia Covid-19



Protocollo di Sicurezza Scolastica Anticontagio

Gestione Emergenza COVID-19

COVID-19

Rev. 02 del 15/09/2020

Pagina 18 di 22

Allegato 2: VERBALE DI FORMAZIONE

Oggetto del Corso: FORMAZIONE IN MATERIA DI "PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICA ANTICONTAGIO" PER GESTIONE EMERGENZA SANITARIA COVID-19

per:

DOCENTI

IMPIEGATI

ALUNNI

DOCENTE

INTERNO

ESTERNO

Nominativo:

PARTECIPANTI

Cognome Nome	Firma

VERIFICA EFFICACIA

COLLOQUIO

TEST SCRITTO

VALUTAZIONE:

DOCENTE

DATA

DIRIGENTE SCOLASTICO

DATA

	Protocollo di Sicurezza Scolastica Anticontagio Gestione Emergenza COVID-19	COVID-19
		Rev. 02 del 15/09/2020
		Pagina 20 di 22

Allegato 4: **RICHIESTA DI CONVOCAZIONE DEL COMITATO**

Egr. Sigg.
M. C. xxx
RSPP xxx
R.L.S. xxxx
Referente COVID-19 xxxxxx
Altro xxxxxxxxx

_____ xx/xx/2020

Oggetto: convocazione della riunione di “Costituzione del Comitato”

Con la presente convoco una riunione per la costituzione del comitato, di cui al punto 4 del “*Protocollo di sicurezza scolastica anticontagio*” come da “Protocollo d’Intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 emanato da Ministero dell’Istruzione il 06/08/2020”.

In accordo con il punto 4 sopra indicato, l’ordine del giorno della riunione sarà:

- a) Costituzione del Comitato;
- b) Analisi del Protocollo di Sicurezza Anticontagio definito in ambito scolastico;
- c) Definizione di modulistica, pianificazione e controlli per la corretta gestione del protocollo in essere;
- d)
- e)
- f) Varie ed eventuali.

Si prega di dare conferma della ricezione della presente convocazione, della partecipazione nonché di eventuali altri argomenti da trattare nel corso della riunione stessa.

Con l’occasione porgiamo distinti saluti.

Dirigente Scolastico



Protocollo di Sicurezza Scolastica Anticontagio

Gestione Emergenza COVID-19

COVID-19

Rev. 02 del 15/09/2020

Pagina 21 di 22

Allegato 5: VERBALE RIUNIONE COMITATO COVID-19

Oggetto:Verbale di riunione comitato COVID-19, del _____

Il giorno _____, alle ore _____, presso _____, al fine di promuovere e assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel "Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 emanato da Ministero dell'Istruzione il 06/08/2020".

DIRIGENTE SCOLASTICO:

RSPP:

RLS/RSU:

MEDICO COMPETENTE:

REFERENTE SCOLASTICO COVID-19:

Nel corso della riunione sono stati discussi i seguenti argomenti:

Decisioni assunte e linee comportamentali da adottare:

e dopo una discussione approfondita la riunione si conclude alle ore _____

Firma dei partecipanti:

	Protocollo di Sicurezza Scolastica Anticontagio Gestione Emergenza COVID-19	COVID-19
		Rev. 02 del 15/09/2020
		Pagina 22 di 22

Allegato 6: DECALOGO SINTOMI DELLA MALATTIA COVID-19

Di seguito si riportano i principali sintomi che più frequentemente si sono evidenziati nei soggetti Covid positivi:

- tosse (per lo più secca);
- mal di gola;
- affanno;
- febbre, sensazione di febbre;
- dolori muscolari;
- perdita improvvisa dell'olfatto e/o del gusto;

Questi altri invece sono stati riscontrati più raramente:

- mal di testa;
- sintomi gastrointestinali (frequenti);
- congiuntivite;
- raffreddore;

I sintomi di malattia possono variare sensibilmente ed essere anche lievi.